



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE
SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE)

CLASSE L/SNT3 - Classe delle lauree in Professioni sanitarie tecniche
Coorte 2026/2027

Art. 1
Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE) nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea in IGIENE DENTALE rientra nella Classe delle lauree LSNT-3 come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 1. Consiglio di Corso di Studio: **25.06.2026**
 2. Commissione Paritetica e Decreto Direttore del Dipartimento: **23.06.2026**
 3. Consiglio di Dipartimento: **02.07.2026**
 4. Scuola di Medicina e Scienze della Salute : Provvedimento della Presidente della Scuola del **03.07.2026**

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Igienista dentale

• **Funzione in un contesto di lavoro**

Nell'ambito della professione sanitaria dell'igienista dentale, i laureati sono gli operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali. I laureati in igiene dentale svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico; collaborano alla compilazione della cartella

clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale.

- **Competenze associate alla funzione**

- Conoscenza ed esecuzione delle procedure di sterilizzazione e disinfezione dello strumentario odontoiatrico, del riunito e delle superfici di lavoro, dei principali manufatti e apparecchiature odontoiatriche.
- Raccogliere anamnesi e compilare cartella clinica
- Capacità di effettuare un esame obiettivo del cavo orale
- Istruire e motivare il paziente all'igiene orale quotidiana
- Effettuare le principali procedure professionali:
detartrasi
curettage
scaling radicolare
applicazione topica di fluoro
sigillature dei solchi
- Conoscere le metodologie sistemiche, locali e topiche, atte a controllare il dolore, usufruendo della collaborazione dell'odontoiatra
- Motivare fidelizzando il paziente alle procedure professionali periodiche.

- **Sbocchi occupazionali**

Gli igienisti dentali svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Igienisti dentali - (3.2.1.4.3)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Nell'ambito della professione sanitaria di Igienista Dentale, i Laureati sono gli operatori sanitari cui competono, le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero svolgono, su indicazione degli Odontoiatri e dei Medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'Odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali. I Laureati in Igiene dentale svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico; collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad

evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale.

I Laureati in Igiene dentale sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento clinico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi della professione sanitaria suddetta.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica strutturata in un percorso formativo che prevede nei primi tre semestri di corso l'acquisizione delle conoscenze di base necessarie e propedeutiche all'acquisizione delle competenze professionali specifiche che avverrà nei successivi tre semestri.

A questo proposito si specifica che le competenze professionali tipiche della professione verranno acquisite sia per mezzo di lezioni tradizionali ex cattedra sia per mezzo di attività specifiche effettuate nell'ambito del tirocinio professionalizzante che in questo modo assume un ruolo paritario rispetto alla formazione teorica.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Dettaglio

AREA PROPEDEUTICA E DELLE SCIENZE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati in Igiene Dentale avranno acquisito conoscenze sia nell'ambito delle discipline biomediche che in quello delle cliniche.

Gli insegnamenti di quest'area forniscono le nozioni necessarie alla conoscenza dei fondamenti della morfologia umana, della fisiologia e della patologia, nonché delle correlazioni con le funzioni vitali del corpo umano dal punto di vista biochimico, microbiologico e farmacologico, attraverso la comprensione della metodologia scientifica.

L'apprendimento viene erogato con lezioni frontali, esercitazione precliniche e valutato per mezzo di esami orali.

Al termine del Corso di Studi lo studente dovrà essere in grado di:

- Conoscere le leggi fisiche applicate alla medicina e quelle che regolano i risultati di una ricerca pubblicata su una rivista scientifica;
- Conoscere le nozioni fondamentali della Biologia e dei meccanismi biochimici che regolano le interazioni intracellulari ed extracellulari, nonché le principali strutture e funzioni della cellula;
- Conoscere i principali tessuti, organi ed apparati del corpo umano;
- Conoscere i concetti fondamentali che regolano il funzionamento dei vari tessuti, organi e sistemi

di organo del corpo umano, e le alterazioni derivanti da processi patologici;

- Conoscere i principali segni e sintomi che si verificano nelle patologie sistemiche e le loro relazioni con l'anatomia;
- Conoscere i fondamenti della terapia farmacologica e degli effetti di questa su organi e tessuti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'apprendimento mediato da mezzi informatici e la capacità di attingere le informazioni necessarie allo sviluppo della conoscenza dalle principali banche dati medico-scientifiche risulta essere funzionale all'interpretazione del quadro globale per raggiungere un miglior approccio sanitario.

Al termine del Corso di Studi lo studente dovrà essere in grado di:

- Formulare disegni di studio autonomi sulla base della metodologia scientifica;
- Applicare le leggi chimico-fisiche alla medicina;
- Comprendere ed apprezzare il carattere dinamico delle interazioni tra organismi diversi e tra organismi e ambiente;
- Relazionare i principi di anatomia sistemica con la struttura tissutale e con la funzionalità d'organo;
- Correlare i diversi aspetti dei meccanismi patogenetici delle malattie odontostomatologiche e non .

AREA DELLE SCIENZE MEDICHE GENERALI

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area di apprendimento forniscono le nozioni teoriche necessarie a far conoscere allo studente i contenuti delle discipline mediche fondamentali, onde poter inquadrare le implicazioni psicopedagogiche ed etiche dell'approccio al malato e quelle medico-legali, nonché gli aspetti connessi alle patologie in ambiente lavorativo e alla loro prevenzione.

L'apprendimento avviene per mezzo di lezioni frontali e di esercitazioni precliniche ed è valutato attraverso esami orali.

In particolare al termine del Corso di Studi lo studente dovrà essere in grado di:

- di sollecitare gli studenti ad una lettura critica degli eventi culturali e storici della medicina
- di definire i principi generali di Psicologia fondamentale per la pratica professionale
- di conoscere e comprendere i profili giuridici e deontologici della professione
- di conoscere la terminologia, i metodi e i strumenti nei campi dell'igiene, epidemiologia e sanità pubblica, di conoscere le basi tecniche e culturali relative ai principali rischi lavorativi presenti nei luoghi di lavoro.
- di conoscere le principali sindromi infettive di competenza odontoiatrica ed i principi generali di epidemiologia
- di conoscere le principali patologie cutanee e veneree ad estrinsecazione orale
- di comprendere gli stati di emergenza sanitaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo consentirà al laureato in Igiene Dentale di integrare le corrette tecniche di semeiotica con gli aspetti morfologico-funzionali della salute odontostomatologica con le possibili

patologie sistemiche.

Il laureato in Igiene Dentale, infatti, essendo a conoscenza sia dei fattori di rischio per la salute orale che delle relazioni fra questa e le eventuali complicanze ad altri quadri patologici, interagirà con altri soggetti nella pianificazione degli interventi sanitari e potrà rivestire un ruolo primario nel team multidisciplinare nell'ambito di progetti di medicina ed odontoiatria di comunità; il laureato in igiene dentale dovrà essere in grado di controllare la trasmissione delle infezioni crociate nell'esercizio della professione. Dovrà altresì applicare il monitoraggio durante le fasi operative delle funzioni vitali del paziente durante l'esercizio della professione nonché essere in grado di attuare le manovre di primo soccorso nel proprio ambiente di lavoro.

In particolare, al termine del Corso di Studi lo studente dovrà essere in grado di:

- di applicare i meccanismi patogenetici ai processi base di natura infettiva.
- di applicare i concetti generali di sanità pubblica, igiene e epidemiologia
- di applicare le basi del ragionamento attraverso cui si giunge a stabilire l'eziologia professionale di una malattia
- di conoscere le principali sindromi infettive di competenza odontoiatrica ed applicare i principi generali di epidemiologia e prevenzione delle infezioni associate alle pratiche assistenziali
- di conoscere i processi storici che hanno portato alla messa a punto delle moderne tecniche di igiene orale
- di relazionarsi con il paziente ed eventuali altri membri del team odontoiatrico e sanitario.
- Di conoscere i principi legislativi che regolano la professione nonché le basi del codice deontologico.

AREA DELL' ODONTOIATRIA GENERALE E APPLICATA ALL' IGIENE DENTALE

Conoscenza e comprensione

La cultura tecnico-assistenziale dell'igienista dentale si fonda sull'acquisizione di abilità manuali e di tecniche operative funzionali all'esercizio della professione con specifico approfondimento delle procedure preventive e terapeutiche di pertinenza della propria attività clinica. Gli insegnamenti di quest'area di apprendimento forniscono le nozioni teorico-pratiche necessarie a far conoscere allo studente al termine del Corso di Studi:

- le patologie, la clinica e la chirurgia dell'apparato stomatognatico considerandone gli aspetti diagnostici anche strumentali e radiologici;
- le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle principali classi di materiali dentari usati in ambito odontoiatrico in relazione alla destinazione d'uso;
- le tecniche di tipo conservativo, endodontico, pedodontico e ortognatico con particolare attenzione a quelle di applicazione anche da parte dell'igienista;
- le tecniche riabilitative protesiche e implantologiche, considerando i campi d'intervento dell'igienista in collaborazione con l'odontoiatra per il mantenimento nel tempo dei manufatti.

L'apprendimento è valutato attraverso esami orali e prove pratiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con gli insegnamenti di quest'area di apprendimento lo studente saprà riconoscere al termine del percorso di studi:

- le patologie dell'apparato stomatognatico e potrà interpretare correttamente alcuni aspetti della clinica e della chirurgia odontostomatologica e altresì alcuni esami diagnostici strumentali e radiologici, fondamentali per il suo operato;
- avrà appreso ed sarà in grado di applicare le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle principali classi di materiali dentari usati in ambito odontoiatrico in relazione alla destinazione d'uso;
- potrà coadiuvare l'azione dell'odontoiatra e applicare le tecniche di tipo conservativo, pedodontico e ortognatico di sua diretta applicazione clinica e le tecniche volte al mantenimento nel tempo dei manufatti protesici e protesico/implantari.

L'apprendimento avviene per mezzo di lezioni frontali, di esercitazioni precliniche su manichini e cliniche su pazienti ed è valutato attraverso esami orali e mediante prove pratiche.

AREA DELLE DISCIPLINE DELL'IGIENE DENTALE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area di apprendimento forniscono le nozioni teorico-pratiche necessarie a far conoscere allo studente tutti gli aspetti inerenti la prevenzione delle patologie orodentali, con particolare riguardo a quelle parodontali, e l'inquadramento e il trattamento di queste; tali insegnamenti costituiscono il corpus specifico della preparazione dell'igienista dentale e mirano alla sua preparazione professionale specifica attraverso la comprensione dei quadri clinici di comune riscontro e quelli con particolari necessità.

L'apprendimento avviene per mezzo di lezioni frontali e di esercitazioni precliniche su manichini ed è valutato attraverso esami orali e attraverso prove pratiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente apprenderà i fondamenti della parodontologia e gli aspetti tecnici della terapia di supporto e di quella chirurgica (individuazione dei fattori di rischio locali, ablazione del tartaro, levigatura delle radici dentarie, applicazione di mezzi profilattici, tecniche di istruzione all'igiene orale, motivazione del paziente ai controlli periodici professionali, counseling mirato ad un'alimentazione razionale volta alla tutela della salute orale, counseling antitabagico).

I laureati in Igiene Dentale raggiungeranno competenze professionali che si attueranno sia attraverso la formazione teorica sia pratica in modo da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

L'apprendimento avviene per mezzo di lezioni frontali e di esercitazioni precliniche su manichini e cliniche su pazienti.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al corso di laurea in igiene dentale candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e che si siano qualificati in posizione utile nella graduatoria di ammissione, in conformità con la normativa vigente relativa all'accesso ai corsi di laurea a numero programmato a livello nazionale. Il numero di studenti ammessi al primo anno di corso è determinato in base alla programmazione nazionale dalle competenti Autorità in relazione alle strutture in dotazione ed al personale docente disponibile. L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e consiste in quiz con risposta a scelta multipla e verte su argomenti di Logica e Cultura generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.

Le conoscenze richieste per l'accesso saranno accertate mediante la prova di ammissione ai corsi universitari a programmazione a livello nazionale.

In ogni caso il Corso di Laurea prevederà una verifica dell'adeguata preparazione dello studente secondo modalità definite nel Regolamento Didattico del Corso di Studi. In caso di carenze accertate, allo studente saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso.

Modalità di ammissione

Il numero di studenti ammessi al Corso di Laurea è programmato in relazione alla effettiva disponibilità di risorse umane, personale docente e di supporto, di idonee strutture ed attrezzature didattiche e scientifiche (aule, laboratori per le esercitazioni e simulazioni per la ricerca biomedica), di servizi e unità operanti nelle locali strutture ospedaliere e sul territorio convenzionate del Servizio Sanitario Nazionale, ed è annualmente determinato dal Ministero con apposito decreto. Le modalità di ammissione al Corso di Laurea saranno indicate nel bando concorsuale di Ateneo.

Agli studenti ammessi al Corso che abbiano ottenuto nel test di ingresso un punteggio inferiore al 25% del punteggio massimo nelle discipline di Biologia, Chimica, Matematica e Fisica saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Questi saranno debitamente informati sia tramite mail che con colloqui diretti delle carenze riscontrate nella loro preparazione e delle attività predisposte per favorirne il recupero.

L'assolvimento degli OFA prevede l'attribuzione di attività formative individualmente assegnate a carattere seminariale per ognuna delle discipline nelle quali lo studente abbia riportato la carenza, le stesse saranno svolte nell'arco del primo semestre del primo anno.

La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi integrati che comprendono i SSD nei quali sono stati assegnati gli OFA. Inoltre ai sensi dell'art. 49 comma 3 punto b del Regolamento Didattico di Ateneo si precisa che non possono iscriversi agli insegnamenti del secondo anno gli studenti che non assolvono agli obblighi formativi aggiuntivi secondo quanto riportato all'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo. Pertanto pur essendo consentita l'iscrizione al secondo anno non sarà possibile sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli OFA attribuiti.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1° ANNO					
TIROCINIO PRIMO ANNO	10	Attività formativa monodisciplinare			
- TIROCINIO I ANNO I SEMESTRE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Primo Semestre
- TIROCINIO I ANNO II SEMESTRE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Secondo Semestre
LINGUA INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
ATTIVITA' SEMINARIALI PRIMO ANNO	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
LABORATORIO PROFESSIONALE PRIMO ANNO	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
SCIENZE BIOMEDICHE I	7	Attività formativa integrata			
- BIOCHIMICA GENERALE E CLINICA	4	Modulo Generico	A - Base	BIOS-07/A	Primo Semestre
- BIOLOGIA	3	Modulo Generico	A - Base	BIOS-10/A	Primo Semestre
SCIENZE BIOMEDICHE II	6	Attività formativa integrata			
- ANATOMIA UMANA NORMALE E DELL'APPARATO STOMATOGNATICO	3	Modulo Generico	A - Base	BIOS-12/A	Primo Semestre
- ISTOLOGIA	3	Modulo Generico	A - Base	BIOS-13/A	Primo Semestre
SCIENZE PROPEDEUTICHE	8	Attività formativa integrata			
- FISICA APPLICATA	2	Modulo Generico	A - Base	PHYS-06/A	Primo Semestre
- INFORMATICA	2	Modulo Generico	A - Base	INFO-01/A	Primo Semestre
- STATISTICA MEDICA	2	Modulo Generico	A - Base	MEDS-24/A	Primo Semestre
- STATISTICA PER LA RICERCA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	STAT-01/B	Primo Semestre
ADO PRIMO ANNO	3	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	6	Attività formativa integrata			

- ANTROPOLOGIA DENTARIA	2	Modulo Generico	A - Base	SDEA-01/A	Secondo Semestre
- PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'E EDUCAZIONE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	PSIC-02/A	Secondo Semestre
- PSICOLOGIA GENERALE	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	PSIC-01/A	Secondo Semestre
FISIOPATOLOGIA DEL CAVO ORALE	4	Attività formativa integrata			
- FISIOLOGIA	2	Modulo Generico	A - Base	BIOS-06/A	Secondo Semestre
- PATOLOGIA GENERALE	2	Modulo Generico	A - Base	MEDS-02/A	Secondo Semestre
PREVENZIONE SERVIZI SANITARI	9	Attività formativa integrata			
- IGIENE GENERALE ED APPLICATA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-24/B	Secondo Semestre
- MICROBIOLOGIA CLINICA	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-03/A	Secondo Semestre
- PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEL CAVO ORALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Secondo Semestre
2° ANNO					
TIROCINIO SECONDO ANNO	24	Attività formativa integrata			
- TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE	12	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Primo Semestre
- TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE	12	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Secondo Semestre
FARMACOLOGIA E PRIMO SOCCORSO	5	Attività formativa integrata			
- ANESTESIOLOGIA	2	Modulo Generico	A - Base	MEDS-23/A	Primo Semestre
- FARMACOLOGIA	3	Modulo Generico	A - Base	BIOS-11/A	Primo Semestre
ODONTOIATRIA PREVENTIVA	6	Attività formativa integrata			
- ELEMENTI DI RESTAURATIVA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Primo Semestre
- RADIOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-22/A	Primo Semestre
- ELEMENTI DI PEDODONZIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	
SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE	4	Attività formativa integrata			
- MALATTIE CUTANEE E VENEREE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-10/C	Primo Semestre
- MALATTIE INFETTIVE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-10/B	Primo Semestre

SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE	7	Attività formativa integrata			
- MEDICINA INTERNA	3	Modulo Generico	A - Base	MEDS-05/A	Primo Semestre
- ANATOMIA PATOLOGICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-04/A	Primo Semestre
- GASTROENTEROLOGIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-10/A	Primo Semestre
A.D.O. II ANNO	3	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
ATTIVITA' SEMINARIALI II ANNO	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1	5	Attività formativa integrata			
- PARODONTOLOGIA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Secondo Semestre
- TECNICHE DI IGIENE ORALE DOMICILIARE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Secondo Semestre
SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2	3	Attività formativa integrata			
- CHIRURGIA ORALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Secondo Semestre
- PROTESI	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Secondo Semestre
SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3	5	Attività formativa integrata			
- ODONTOSTOMATOLOGIA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Secondo Semestre
- PROTOCOLLI DI IGIENE PER PAZIENTI CON PARTICOLARI NECESSITA'	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Secondo Semestre
3° ANNO					
TIROCINIO TERZO ANNO	26	Attività formativa integrata			
- TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE	10	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Primo Semestre
- TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE	16	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Secondo Semestre
SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4	3	Attività formativa integrata			
- ELEMENTI DI ORTOGNATODONZIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Primo Semestre
- TECNICHE DI SBIANCAMENTO E PREVENZIONE CARIE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Primo Semestre
SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 5	7	Attività formativa integrata			

- ERGONOMIA E TECNICHE DI IGIENE ORALE PROFESSIONALE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-26/B	Primo Semestre
- PARODONTOLOGIA II	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Primo Semestre
SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 6	4	Attività formativa integrata			
- IMPLANTO-PROTESI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Primo Semestre
- MATERIALI DENTARI E APPLICAZIONI CLINICHE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Primo Semestre
PROVA FINALE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 7	7	Attività formativa integrata			
- CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-16/A	Secondo Semestre
- DIRITTO DEL LAVORO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GIUR-04/A	Secondo Semestre
- MEDICINA LEGALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MEDS-25/A	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso

Il C.d.S. in Igiene Dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista Dentale, classe di laurea in professioni sanitarie tecniche L/SNT 3) ha lo scopo di formare professionisti sanitari dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico-assistenziale che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 10 agosto 2000, n. 251, svolgono, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della sanità.

Il c.d.s. è stato attivato nell'anno accademico 2008-2009 (Ordinamento 509) con Decreto Rettorale n. 116 del 26/11/2008, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 03.11.1999 n. 509. Nell'anno accademico 2011-2012 è stato attivato il primo anno di corso ai sensi del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.

Il C.d.S. dura tre anni e si articola in sei semestri; il primo anno è dedicato alle attività formative di base, i due anni successivi sono caratterizzati da attività formative caratterizzanti ed integrative.

L'apprendimento delle competenze scientifiche e tecniche e l'acquisizione delle specifiche capacità professionali sono computati in crediti formativi universitari (CFU), per un totale di 180 CFU nei tre anni, di cui 60 CFU di Tirocinio pratico professionalizzante per un totale di 1500 ore (seguito da un Tutor, lo studente lavora direttamente sul paziente per acquisire le abilità manuali e tecniche necessarie alla sua professione) e 6 CFU di Attività Didattica Opzionale. Per raggiungere questi obiettivi formativi, il corso triennale con accesso programmato (test a risposta multipla) prevede sia lo studio di discipline di base (biologia, anatomia, chimica e fisica, fisiologia umana, ...) che di

discipline professionalizzanti (parodontologia, odontoiatria pediatrica, chirurgia orale, medicina orale, ...).

Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 3 CFU per la conoscenza della lingua inglese e di 6 CFU per la preparazione e discussione dell'elaborato di tesi, lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti nel proprio Ordinamento didattico.

La prova finale ha valore di esame di stato, abilitante all'esercizio della professione.

Il titolo di studio consente l'accesso ai corsi di laurea magistrale della classe delle Scienze delle professioni sanitarie tecniche (LM/SNT 3), senza debiti formativi, ai Master di I livello ed ai Corsi di Perfezionamento.

L'Igienista Dentale è l'operatore sanitario formato per lavorare all'interno del team odontoiatrico. Svolge un ruolo molto importante nella cura della salute della bocca e della salute generale della popolazione. Il suo compito principale è prevenire e trattare le malattie delle gengive, attraverso terapie con strumenti che rimuovono la placca batterica gengivale e il tartaro sotto-gengivale e fornendo istruzioni per il mantenimento di una buona igiene orale. Inoltre, è anche in grado di ridurre la frequenza della carie nei bambini, applicando speciali vernici sigillanti sui denti, e di ridurre la sensibilità dentale con appropriate procedure che prevedono l'applicazione, in varie forme, di prodotti a base di fluoro. Si occupa anche della salute generale fornendo consigli relativi alla dieta tesi non solo a diminuire il consumo di zuccheri per ridurre le lesioni cariose ma, ad esempio, per contrastare il fenomeno dell'obesità o malattie metaboliche come il diabete. Un aspetto importante è poi la sua attività contro l'abitudine al fumo che, oltre a essere responsabile di pigmentazioni dentali e di malattie alle mucose della bocca, è la causa principale dei disturbi cardio-vascolari e di molti tumori.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Trasferimenti, passaggi e riconoscimento della carriera pregressa

Le richieste di trasferimento sono sottoposte alla valutazione del Consiglio di Corso di Studio, che delibera in merito al riconoscimento totale o parziale della carriera accademica precedentemente maturata. Eventuali comunicazioni inerenti alla procedura devono essere indirizzate esclusivamente alla competente Segreteria Studenti.

L'ammissione per trasferimento è subordinata alla verifica dei requisiti curriculari, effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruità dei contenuti formativi degli insegnamenti sostenuti presso l'Ateneo di provenienza rispetto a quelli previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio;
- numero di CFU/ECTS o crediti equivalenti acquisiti;
- esami sostenuti e relative votazioni conseguite.

Qualora il numero delle domande ammissibili risulti superiore ai posti disponibili, il Consiglio di Corso di Studio procede alla formulazione di una graduatoria sulla base del numero di esami

superati, dei CFU acquisiti e della media ponderata delle votazioni, privilegiando i candidati con il curriculum accademico più favorevole.

Per i Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie sono ammesse alla valutazione esclusivamente le domande di trasferimento provenienti da Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe L/SNT3, attivati ai sensi del D.M. 270/2004, o da corsi dichiarati equipollenti.

Per il Corso di Laurea in Igiene Dentale:

- l'ammissione al secondo anno è consentita agli studenti che abbiano acquisito almeno il 50% dei CFU previsti per il primo anno di corso e superato l'esame di tirocinio del medesimo anno;
- l'ammissione al terzo anno è consentita agli studenti che abbiano superato tutti gli esami del primo anno, acquisito almeno il 50% dei CFU previsti per il secondo anno e superato il relativo esame di tirocinio.

Il passaggio da altri Corsi di Studio, sia dello stesso Ateneo sia di altri Atenei, è consentito esclusivamente agli studenti che abbiano superato la prova di ammissione e siano regolarmente immatricolati al Corso di Laurea in Igiene Dentale.

La valutazione delle istanze di riconoscimento della carriera pregressa è affidata a una Commissione Didattica nominata dal Consiglio di Corso di Studio. Il riconoscimento degli insegnamenti può essere disposto, in tutto o in parte, previa verifica della corrispondenza dei programmi, dei CFU e del Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studi del Corso. Ai fini della valutazione fa fede la documentazione ufficiale rilasciata dall'Ateneo di provenienza.

Riconoscimento degli studi compiuti presso altri Corsi di Studio

L'accesso al Corso di Laurea in Igiene Dentale da altri percorsi universitari è subordinato al superamento della prova di ammissione prevista dalla normativa vigente, indipendentemente dall'eventuale possesso di altri titoli accademici.

Successivamente all'immatricolazione, possono essere riconosciuti, fino a un massimo di 12 CFU, le conoscenze e le competenze professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente, nonché ulteriori competenze maturate nell'ambito di attività formative post-secondarie alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, secondo quanto previsto dalla nota ministeriale n. 1063 del 29 aprile 2011.

Le medesime disposizioni si applicano agli studenti trasferiti da altri Atenei.

La Commissione Didattica è altresì competente per la valutazione degli studi svolti presso Corsi di Laurea in Igiene Dentale di Università appartenenti all'Unione Europea con le quali siano in vigore specifici accordi o convenzioni. Il riconoscimento dei crediti è effettuato sulla base dell'esame dei curricula, dei programmi degli insegnamenti e della documentazione trasmessa dall'istituzione di provenienza, previa verifica della relativa congruità formativa. La documentazione prodotta all'estero deve essere corredata da traduzione ufficiale e legalizzazione da parte della competente Autorità consolare.

I crediti acquisiti decadono qualora lo studente abbia interrotto il percorso formativo per un periodo pari o superiore a otto anni consecutivi, senza iscrizione, frequenza o sostenimento di esami.

Acquisito il parere della Commissione Didattica, il Consiglio di Corso di Studio delibera il riconoscimento dei crediti ritenuti congrui e determina l'anno di iscrizione dello studente. L'iscrizione a uno specifico anno di corso è in ogni caso subordinata alla disponibilità di posti nell'ambito della programmazione annualmente definita dagli Organi competenti.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

È consentita l'iscrizione da un anno di corso al successivo esclusivamente agli studenti che abbiano ottenuto le frequenze dell'anno in corso per le attività didattiche, formali, opzionali, integrative e di tirocinio formativi professionalizzante. Per poter accedere alla prova d'esame è necessaria l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% di ciascuna delle attività previste. L'attività di tirocinio e di frequenza delle lezioni deve essere svolta al 70%. La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dalla Pagina 14 di 22 - Stampa emessa dall'applicazione web Regolamenti CdS in data 2024-06-13 alle ore 12:48 Scuola di Medicina. Sulla base degli accertamenti effettuati, ciascun Docente affidatario di un modulo comunica al coordinatore del CI il raggiungimento delle frequenze richieste che a sua volta lo inoltrerà alla Segreteria Didattica del Corso di studio. Questa provvede tempestivamente ad informare l'Ufficio Segreteria Studenti sugli esiti complessivi circa il raggiungimento delle frequenze in tutti i corsi integrati ed attività formative. A sua volta, l'Ufficio Segreteria Studenti inserisce l'attestazione di frequenza sul libretto di ciascuno studente. Il controllo delle presenze potrebbe anche essere monitorato affidando un badge personale dello studente, che preveda la procedura di timbratura. Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad uno o più Corsi Ufficiali di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo sia di frequenza ai Corsi Integrati per i quali non ha ottenuto l'attestazione che di superamento dei relativi esami nel rispetto delle propedeuticità. Non si possono sostenere esami del secondo o terzo anno se non sono stati superati prima gli esami, rispettivamente, del primo o secondo anno. È d'obbligo, per lo Studente, l'acquisizione di tutti i crediti e il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi, prima di sostenere, al termine del terzo anno di Corso, l'esame di Laurea. Lo Studente che già iscritto al terzo anno, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studi sia ancora in debito di esami o di crediti, viene iscritto, nell'anno accademico successivo, allo stesso anno con la qualifica di "fuori corso" senza obbligo di frequenza.

Per quanto attiene alle propedeuticità, il Consiglio Didattico stabilisce che gli esami relativi ai Corsi Integrati compresi nel riquadro A della sottostante Tabella devono essere superati prima di sostenere quelli dei Corsi Integrati che figurano nel riquadro B: I ANNO RIQUADRO A RIQUADRO B:

Non si può sostenere l'esame di Se non si è sostenuto l'esame di

C.I. Scienze Biomediche 1 (I anno I sem.)

C.I. Scienze Propedeutiche (I anno I sem.)

C.I. Scienze Biomediche 2 (I anno I sem.)

C.I. Scienze Biomediche 1 (I anno I sem.)

C.I. Fisiopatologia del Cavo Orale (I a. II s.)	C.I. Scienze Biomediche 2 (I anno I sem.)
C.I. Prevenzione dei Servizi Sanitari (Ia II s.)	C.I. Fisiopatologia del Cavo Orale
C.I. Scienze Mediche Chirurgiche (II I s.)	C.I. Prevenzione dei Servizi Sanitari
C.I. Odontoiatria Preventiva (II a. I s.)	C.I. Farmacologia e Primo Soccorso (II a. I s.)

Scienze dell'Igiene Dentale I	C.I. Fisiopatologia del cavo orale
	C.I. Farmacologia e Primo Soccorso

Scienze dell' Igiene Dentale III	Scienze dell' Igiene Dentale I
Scienze dell' Igiene Dentale V	Scienze dell' Igiene Dentale I
Scienze dell' Igiene Dentale IV	Scienze dell' Igiene Dentale II

Scienze dell' Igiene Dentale VI	Scienze dell' Igiene Dentale II e III
Scienze dell' Igiene Dentale VII	Scienze dell' Igiene Dentale IV e VI
Tirocinio II anno (I e II sem.)	Tirocinio I anno (II sem.)
Tirocinio III anno (I e II sem.)	Tirocinio II anno (I e II sem.)

Scienze dell'Igiene Dentale 7 (III anno II sem.)

In aggiunta, al fine di modulare l'erogazione del Tirocinio propone che vengano inseriti i seguenti elementi di propedeuticità, precisando che il vincolo dell'ottenimento delle presenze ai Moduli del Tirocinio del I e del II anno hanno il solo scopo di garantire un'armonica gestione della Didattica, poiché risulterebbe impossibile a chi non avesse ottenuto le firme relative alla frequenza dell'anno precedente poter frequentare entrambi i moduli:

Non si può essere iscritti al Secondo anno se non si sono ottenute le firme di:

Tirocinio I anno Non si può essere iscritti al Terzo anno se non si sono ottenute le

firme di Tirocinio II anno

Per poter sostenere gli esami del III anno dovranno essere stati sostenuti gli esami del I anno e del II anno.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in due fasi sequenziali :

- la prima di queste consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche di intervento tipiche della professione dell'igienista dentale.
- la seconda consiste nella dissertazione dell'elaborato scritto riassuntivo del percorso didattico effettuato nel triennio di studio.

La finalità di entrambe le fasi è quella di verificare il raggiungimento delle abilità professionali specifiche teorico-pratiche necessarie all'esercizio della professione.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale e si svolge in due sessioni, nei periodi e nei modi prescritti ai sensi del D.I. del 19 febbraio 2009 e ulteriormente chiariti dalla circolare del Ministero Salute/MIUR (0046319-P-30/09/2016). In particolare, quest'ultima nota ribadisce che la prova finale, unica, si compone di 2 momenti diversi: la dissertazione dell'elaborato di tesi e una prova pratica.

La prova finale si svolge in due sessioni definite: la prima, di norma, nel periodo ottobre/novembre detta Ordinaria; la seconda nel periodo marzo/aprile detta Straordinaria. La prova finale verterà su:

- a. una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. Tale prova potrà consistere o nella effettuazione di tecniche specifiche della professione su idoneo paziente selezionato in precedenza, o, in mancanza di pazienti idonei o a scelta della commissione, sarà sostituita da una prova pratica su manichino, previa comunicazione ai candidati;
- b. la redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione, nella stesura del quale lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale del Igienista Dentale. La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento e rilevanza scientifico del lavoro svolto, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica, modalità di esposizione/discussione dell'elaborato.

A determinare il voto dell'esame di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, sommati, i seguenti parametri:

- a) la media ponderata in trentesimi dei voti conseguiti negli esami curriculari (Corsi Integrati, Tirocini formativi-professionalizzanti, A.D.O. e altre attività previste dal piano di studio);
- b) i punti attribuiti dalla Commissione alla Prova di Laboratorio: da 18/30 a 21/30 = punti 0,50; da 22/30 a 24/30 = punti 1; da 25/30 a 27/30 = punti 1,50; da 28/30 a 30/30 = punti 2;

c) i punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della tesi di laurea (da 0 fino ad un massimo di 5 punti, sia per la Tesi sperimentale che compilativa).

La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai Laureandi che conseguano un punteggio finale non inferiore a centodieci.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese. La scadenza per la presentazione della domanda di laurea e relativa documentazione, verrà indicata negli avvisi sul sito web del C.d.S.

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Studi, di cui 2 membri designati dal Collegio professionale, ovvero dalle associazioni professionali di categoria, scelti tra i loro membri iscritti.

Le date delle sedute sono preventivamente comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e della Sanità che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo. Il ruolo di Presidente della Commissione viene ricoperto dal Presidente del C.d.S., che può nominare, in caso di sua assenza, un sostituto scelto tra i docenti di ruolo del C.d.S.. La composizione della commissione non può variare nel corso dei due lavori dei due momenti di valutazione, salva gravi impedimenti per cui il membro verrà sostituito da un membro supplente, preventivamente nominato.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il percorso formativo è organizzato in 6 semestri. Al termine di tale percorso è prevista una prova finale che ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Il Consiglio Didattico del CdS in IGIENE DENTALE definisce l'Ordinamento didattico, nel rispetto della legge vigente, che prevede che le attività formative siano diversificate in attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, attività formative professionalizzanti, attività finalizzate alla prova finale. Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali ed esercitazioni, in aule, in laboratori attrezzati ed in reparti ospedalieri per le attività di tirocinio. Le competenze verranno raggiunte con la frequenza a tutte le attività didattiche, con la partecipazione attiva di docenti e tutor, nonché con lo studio personale. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i Settori scientificodisciplinari pertinenti. Il CdS in IGIENE DENTALE prevede gli insegnamenti e gli esami riportati nel piano di studio. L'organigramma complessivo dell'ordinamento didattico del CdS in IGIENE DENTALE fa parte integrante del presente regolamento. Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), il CdS in IGIENE DENTALE propone al Consiglio di Dipartimento e agli organi competenti le necessarie modifiche del regolamento ovvero degli allegati.

10.1 Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici. La Commissione Didattica e curriculare, consultati i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni:

10.2 Forme didattiche Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori,

tirocinio e seminari. L'unità di misura del lavoro richiesto per l'espletamento di ogni attività formativa è il Credito Formativo Universitario (CFU). Ad ogni CFU corrisponde un impegno – studente di 25 ore, di cui 10 ore per le lezioni frontali, 10 ore per le esercitazioni, 10 ore per laboratorio e tirocinio e 10 ore per attività seminariale. La quota restante di ore è riservata allo studio personale.

10.2.1. Attività formative di base Le competenze di base vengono sviluppate mediante insegnamenti degli ambiti disciplinari di scienze propedeutiche, primo soccorso e scienze biomediche. In particolare, lo studente conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in stretta interazione con le discipline caratterizzanti il Corso di laurea.

10.2.2. Attività formative caratterizzanti Gli obiettivi formativi specifici sono legati alla conoscenza delle discipline facenti capo agli ambiti disciplinari di Igiene Dentale, Scienze umane e psicopedagogiche, Scienze medico chirurgiche, Scienze della prevenzione dei servizi sanitari, Scienze interdisciplinari cliniche, Management sanitario, Scienze interdisciplinari nonché all'attività di tirocinio professionalizzante.

10.2.3 Altre attività Si identificano gli obiettivi formativi e si attribuiscono loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento; b - aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CdS; c - ratifica, con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del CdS, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale; d - pianifica con i Coordinatori e di concerto con i Docenti l'assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali; e - individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didatticoformativi; f - organizza l'offerta di attività didattiche opzionali e ne propone al Consiglio Didattico l'attivazione. La nomina di Docenti delle attività previste dall'Ordinamento Didattico indicate come "ALTRE" (A.D.O., Laboratori Professionalizzanti dello Specifico settore, Seminari) sono predisposte dal CCdS all'inizio di ogni anno accademico. Il CCdS definisce nel dettaglio, annualmente ed in base alle esigenze formative, l'offerta indicata come ALTRE, definendo altresì, la regolamentazione di accesso/iscrizione degli studenti alle diverse attività. Le proposte avanzate per l'attribuzione di tutti i compiti didattici dal CCdS vengono quindi sottoposte all'approvazione degli Organi pertinenti (Dipartimento prevalente e Scuola di Medicina e Scienze della Salute).

10.2.3. Attività affini/integrative Le attività affini/integrative rafforzeranno gli aspetti professionalizzanti del Corso di Laurea, integrando gli insegnamenti già presenti.

10.2.4. Lingua straniera Il Corso di lingua inglese deve consentire agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici. Per l'acquisizione delle abilità linguistiche lo Studente dispone di 6 CFU inseriti nel primo anno. Il Consiglio Didattico affida lo svolgimento del Corso di lingua inglese ad un Professore di ruolo o Ricercatore del settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 o SSD affini. In alternativa, il Consiglio Didattico dispone la stipula di un contratto, di norma, con un esperto di discipline sanitarie in lingua inglese. La modalità di verifica sarà stabilita dai Docenti e potrà essere sia scritta che orale o comprendere entrambe le modalità. La valutazione sarà eseguita dal/dai Docenti della Lingua Inglese incaricati dell'insegnamento, coadiuvati, se necessario, da Personale di materia affine. L'esame superato sarà registrato sul libretto personale dello studente con la dicitura "idoneo", che corrisponderà all'acquisizione da parte dello studente dei previsti 3 CFU.

10.2.5. Attività formative a scelta dello Studente Il CdS in IGIENE DENTALE, su proposta della Commissione Didattica e dei Docenti, organizza l'offerta di attività didattiche a scelta dello studente, realizzabili con lezioni *ex cathedra*, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU. Fra le attività didattiche a scelta dello studente si inseriscono anche Internati scelti dallo Studente svolti in laboratori di ricerca. Il CdS in IGIENE DENTALE definisce gli obiettivi formativi che le singole attività didattiche opzionali si prefiggono. Per ogni attività didattica a scelta dello studente istituita, il CdS in IGIENE DENTALE nomina un Docente al quale affida il compito di svolgere la specifica attività didattica a scelta dello studente e di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli Studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti.

10.2.6. Attività di tirocinio formativo-professionalizzante Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore professionale. Le funzioni didattiche del Tutore professionale al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento. Le attività dei Tutor professionali sono organizzate e seguite da un coordinatore per ciascuna sede in cui viene svolta l'attività di tirocinio

formativo professionalizzante, che viene scelto e nominato dal Direttore della Didattica professionale fra i tutor della attività di tirocinio. Il Direttore della Didattica Professionale è nominato dal Presidente del Consiglio di CdS ed è responsabile del coordinamento dell'attività di tirocinio che viene svolta nella Struttura di appartenenza e propone ogni anno la nomina dei Tutor professionali, coordinandone le attività in sintonia con i rispettivi Coordinatori di ciascuna sede. Il Direttore della Didattica Professionale deve essere: -scelto tra i docenti del Corso appartenente allo specifico profilo professionale del Corso di laurea -in possesso della laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe; -nominato sulla base della valutazione di specifico curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale non inferiore a 5 anni nell'ambito della formazione L'incarico ha durata triennale e deve, di norma, essere espletato a tempo pieno. Competenze del Direttore della Didattica professionale sono: -realizzare la programmazione e la gestione delle attività di tirocinio, considerando i criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali; -coordinare la progettazione, gestione e valutazione delle attività didattiche professionalizzanti avvalendosi per il tirocinio ed i laboratori di tutor dedicati e/o dei servizi; -promuovere con i docenti del settore scientifico disciplinare specifico l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionali assicurando la pertinenza formativa agli specifici profili professionali; -gestire l'inserimento e lo sviluppo formativo dei tutor assegnati; -fornire consulenza pedagogica e di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati; -promuovere strategie di interazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei percorsi formativi; -garantire la sicurezza e gli adempimenti della normativa specifica; -produrre report e audit sull'attività formativa professionale realizzata. Durante le fasi dell'insegnamento teorico-pratico, lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo diagnostico-terapeutico inerente le attività di Igiene Dentale. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività di tirocinio formativo-professionalizzante frequentando le strutture dei Servizi di diagnostica e di ricerca identificate dal CdS in IGIENE DENTALE nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU nel triennio. Il Consiglio Didattico identifica Strutture Pubbliche o Private, convenzionate con la Scuola di Medicina e Scienze della Salute, presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio.

10.2.7. Attività di orientamento e tutorato Al fine di orientare ed assistere gli studenti durante il corso

di studio è prevista la presenza di tutor e assistenti di tirocinio, con il compito di facilitare i processi di apprendimento e guidare lo studente nell'apprendimento professionale secondo quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo. Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutor. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante esercitazioni pratiche e/o di internati in strutture convenzionate. Per ogni occasione di attività tutoriale il Consiglio Didattico di CdS in IGIENE DENTALE definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame. Il CdS in IGIENE DENTALE nomina i Docenti-Tutor fra i Docenti ed i Ricercatori. Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il CdS in IGIENE DENTALE può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente-Tutor, anche Personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

10.2.8. Ulteriori attività formative (Seminari, videoconferenze, ecc.). Dette attività didattiche hanno caratteristiche simili alle Lezioni ex-cathedra ma possono essere svolte in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e, come tale, vengono annotate nel registro delle lezioni. Per ogni ulteriore attività formativa istituita, il CdS in IGIENE DENTALE nomina un Docente al quale affida il compito di svolgere la specifica attività e di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli Studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi individuati. Vengono riconosciute come attività seminariali anche le conferenze teorico-tecniche organizzate in collaborazione con Aziende del Settore e le attività congressuali scelte dal Consiglio Didattico di CdS in IGIENE DENTALE e debitamente certificate. Le attività seminariali possono anche essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze. A tali attività sono assegnati 6 CFU in totale.

10.2.9. Periodi di studio svolti all'estero I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra i

tre e i dieci mesi, prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di dodici mesi. Il piano di studi da svolgere presso l'Università di accoglienza, valido ai fini della carriera scolastica, e il numero di CFU acquisibili devono essere congrui alla durata. Il Consiglio di CdS può raccomandare durate ottimali in relazione all'organizzazione del corso stesso. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal corso di studio di appartenenza, si avrà cura di perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio. Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia individuabile alcuna corrispondenza possono comunque essere considerate dalla commissione in sede di valutazione dell'esame finale. Lo studente che intenda seguire un periodo di studi presso una Università o Istituto di Formazione universitaria all'estero dovrà acquisire preventivamente il parere della Commissione Didattica, che ne valuterà la congruenza rispetto agli obiettivi formativi prefissati per lo specifico profilo professionale. Al termine del periodo di studi all'estero, lo studente presenterà alla Commissione la certificazione delle attività svolte per il riconoscimento dei crediti, per la conversione dei voti in trentesimi e per l'individuazione di eventuali integrazioni. Per ulteriori informazioni si rimanda agli specifici bandi in materia.

Art. 11

Modalità di erogazione della didattica

A partire dall'Anno Accademico 2025/2026, il CdS in Igiene Dentale potrà prevedere, ad esclusione delle attività pratico-laboratoriali e di tirocinio professionalizzante, l'erogazione di una quota massima di CFU pari ad 1/3 dei crediti necessari al conseguimento del titolo, secondo quanto

disposto dal DM 1835 del 6/12/2024.